

A S.E. IL PRESIDENTE DEL SENATO

R O M A

Il sottoscritto Avv. Luciano de Ambrogio di Milano,
Via Larga N.5, elettivamente domiciliato presso il suo
proc. avv. Vincenzo Galli di Roma, Via Muzio Clementi
N.18, ricorre all' Eccellenza Vostra ed espone quanto
segue:

Il sottoscritto è stato nominato difensore di certo
Gr. Uff. Gilde Cioli, attualmente ricorrente in Cassazio=
ne per l' annullamento della sentenza 28 giugno 1945
della Corte d' Assise Straordinaria di Rovigo, con la
quale il Cioli è stato condannato ad anni 5 e mesi
7 di reclusione ed alla confisca dei beni, per il de=
litto di collaborazione col nemico.

A quanto è stato riferito al sottoscritto difensore,
vi sarebbe a suo favore-oltre ad altri elementi-una
circostanza che potrebbe servire ad illuminare la sua
figura ed i suoi precedenti.

Più precisamente il Cioli, secondo quanto egli affer=
rebbe fatto davanti all' Alta Corte del Senato, in
un processo svoltosi nel 1925 o 1926 (deve trattarsi
del processo contro il De Bono) una grave deposizione
contro il fascismo; deposizione talmente grave che
S.E. Santoro, Procuratore Generale, nella sua requis=
toria avrebbe fatto particolare riferimento alla de=

posizione del Cioli.

Così stando le cose il sottoscritto difensore, a nome del suo cliente e nel supremo interesse della giustizia, si onora chiedere che l'E.V. voglia consentire all'Avv. Vincenzo Galli di Roma, l'esame dell'incartamento riguardante il suddetto processo, onde accertare se effettivamente vi sia in atti la deposizione del Cioli e, nella requisitoria di S.E. il Procuratore Generale un riferimento alla suddetta deposizione Cioli; autorizzando, in caso affermativo, il rilascio di copia autentica sia della requisitoria di S.E. il Procuratore Generale, sia della deposizione del Cioli.

Il sottoscritto confida che l'E.V. vorrà benevolmente concedere quanto sopra onde consentire di far luce su un caso particolarmente pietoso, data la tarda età del Cioli e le di lui disastrose condizioni di salute.

Con profondo ossequio

Milano 17 settembre 1945

An. Luciano de' Luca